



COMUNE DI TRIVIGNO

Provincia di Potenza

AREA TECNICA II

Servizio Edilizia residenziale pubblica

Reg. Gen. N. 38 del 31/03/2022

DETERMINAZIONE n. 17 del 31/03/2022

OGGETTO:

**Pulizia Centro di Raccolta - Affidamento e Impegno di spesa CIG
Z1635D75F1**

**Il Responsabile dell'AREA TECNICA II
Ing Rocco Fiore**

Il Responsabile dell'AREA TECNICA II

Visto il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 come successivamente modificato ed integrato;

Visto l'art. 107 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 109, comma 2, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Letti e Richiamati:

-il Regolamento degli uffici e dei servizi del Comune di TRIVIGNO, approvato con deliberazione di G.C. n. 64/2008 e, da ultimo, modificato con deliberazione di G.C. n. 47 del 13/10/2017;

-il modello organizzativo del Comune di TRIVIGNO, la Dotazione Organica, i Profili Professionali, l'assegnazione del personale alle Aree funzionali, approvati con la summenzionata deliberazione di G.C. n. 47/2017, esecutiva ai sensi di legge;

Atteso che:

- il modello organizzativo del Comune di TRIVIGNO è articolato in Aree – Servizi;

- con Decreto N. 1 del 13.2.2022, il Sindaco del Comune di TRIVIGNO, ha attribuito allo scrivente l'incarico di Responsabile dell'AREA N. 3 Tecnica II e ad interim dell'AREA N. 2 Tecnica I ed il relativo incarico di Posizione Organizzativa;

Premesso che:

- il deposito temporaneo di rifiuti non pericolosi, già da tempo presente nell'ordinamento giuridico italiano grazie al D.lgs. 22/97 (cosiddetto "Decreto Ronchi"), presenta dal punto di vista ambientale, una non trascurabile rilevanza, in quanto esso si colloca nella fase che precede la gestione dei rifiuti vera e propria e, se non correttamente gestito, può essere fonte di impatti ambientali significativi. La sua gestione, al fine che possa essere anzitutto garantita la tutela ambientale e che, aspetto comunque non trascurabile, possa effettivamente essere ricondotta a quella di liceità e temporaneità, deve rispettare specifiche condizioni, espressamente indicate all'interno del vigente D.lgs. 152/06 (Testo Unico Ambientale), in particolare all'art. 183, c. 1, lett. bb), lettera recentemente modificata dall'art.11 comma 16-bis della Legge n°125/2015, e che si riportano di seguito:
- condizione temporale: Affinché un raggruppamento/deposito di rifiuti possa essere considerato come "deposito temporaneo" questo deve avere luogo prima della raccolta finalizzata al successivo trasporto di detti rifiuti ad impianti di trattamento (da intendersi sia come smaltimento sia come recupero),
- condizione spaziale: Il raggruppamento/deposito deve essere localizzato nel luogo in cui gli stessi sono prodotti.
- l'Amministrazione Comunale di Trivigno ha avviato dal 2010 il servizio di raccolta differenziata, attualmente operativo su tutto il territorio comunale;
- il Comune intende aumentare ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti, al fine di migliorare la qualità delle prestazioni ambientali del territorio e di mantenere la percentuale della raccolta differenziata ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m. e i.;
- il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani è affidato al personale dipendenti dell'Area 2 Tecnica I;

Considerato che:

- il deposito temporaneo di rifiuti non pericolosi urbani contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dall'art. 205 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m. e i. e dall'art. 1, comma 1108, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

- i depositi comunali di raccolta costituiscono un valido presidio per la corretta gestione dei rifiuti urbani, in quanto:
 - a. si possono conferire anche rifiuti di dimensioni ingombranti che non potrebbero essere raccolti tramite i normali cassonetti domiciliari;
 - b. rappresentano un supporto alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche per il corretto conferimento dei rifiuti urbani;
 - c. rendono possibile un controllo puntuale sulle tipologie dei rifiuti conferiti e, quindi, la destinazione degli stessi alle opportune operazioni di recupero e/o smaltimento;
 - d. rendono possibile la raccolta dei rifiuti urbani in condizioni di sicurezza;
- il deposito temporaneo di rifiuti non pericolosi urbani è finalizzato all'erogazione di un servizio pubblico rivolto al cittadino per una corretta gestione dei rifiuti medesimi, che ne favorisca il recupero, ai sensi degli artt. 178, 179 e 181 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii.;
- con D.G.C. n° 78/2018, l'Amministrazione Comunale ha autorizzato il deposito temporaneo di rifiuti non pericolosi, ubicato in Trivigno alla Via Principe Umberto, in conformità alle disposizioni di legge, secondo il disposto di cui al D.M. 8/04/2008, al D.M. 13/5/2009 ed al D.lgs. n. 151/2005, da utilizzare per i rifiuti raccolti in modo differenziato e per i RAEE;
- che l'iter autorizzativo è stato concluso con la trasmissione della D.G.C. n° 78/2018, sia alla Regione Basilicata, Dipartimento ambiente e Energia, Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale, sia alla Provincia di Potenza, Ufficio Ambiente, giusta nota n. 4729 del 15/12/2018;
- che l'effettivo utilizzo del centro di raccolta decorre dal 01/03/2019, giusta ordine di servizio n°3 del 28/02/2019 emesso dal responsabile Area 2 Tecnica 1, con il quale è stato nominato altresì il responsabile della gestione del centro di raccolta di cui trattasi;

Dato Atto, altresì, che l'art. 183, comma 1, lett. mm), del D.lgs. n. 152/2006 e s.m. ed i., definisce il deposito temporaneo di rifiuti non pericolosi quale *“area presidiata ed allestita, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee da avviare agli impianti di recupero”*;

Rilevato che i rifiuti conferiti in detta area saranno depositati in apposite aree segnalate o idonei contenitori previsti dalla normativa vigente;

Dato Atto che i rifiuti che saranno temporaneamente stoccati nel *“centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani differenziati”* devono essere esclusivamente quelli previsti all'art. 4 punto 4.2 del Decreto Ministeriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 08/04/2008 modificato dal Decreto dello stesso Ministero in data 13/05/2009;

Dato Atto altresì, che ai sensi dell'art. 7 punto 7.1 del Decreto Ministeriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 08/04/2008 modificato dal Decreto dello stesso Ministero in data 13/05/2009, **“la durata di ciascuna frazione merceologica conferita al centro di raccolta non deve essere superiore a due mesi”**;

Ritenuto pertanto necessario provvedere all'affidamento del servizio di *“rimozione, trasporto e smaltimento periodico dei rifiuti ingombranti del centro comunale di raccolta- annualità 2020”* a ditta specializzata che all'occorrenza, e in ogni caso, con cadenza non superiore a quella bimestrale dovrà provvedere a rimuovere e smaltire tutti i rifiuti presenti nel centro di raccolta comunale.

Dato Atto che l'importo da corrispondere quale compenso per lo svolgimento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti de quo, come innanzi specificato, è inferiore ad € 40.000,00;

Visto l'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs n. 50 del 18.04.2016, integrato dal Decreto Correttivo al Codice degli Appalti, a mente del quale per i lavori, servizi e forniture inferiori ad €. 40.000,00 è consentito l'affidamento diretto da parte del Responsabile del Procedimento;

Ritenuto, per le motivazioni innanzi esposte, che in tale occasione procedere ad individuare il contraente tramite affidamento diretto, previa indagine di mercato, si rende necessario al fine di rispettare peraltro il principio di efficienza ed efficacia;

Ravvisata, per le motivazioni innanzi esposte, la necessità di procedere all'affidamento del servizio in precedenza specificato, a ditta esterna specializzata nella raccolta e nello smaltimento di rifiuti, in conformità a quanto sancito dalla normativa vigente, nel rispetto dei principi di rotazione non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza;

Dato atto che con note inviate a mezzo pec in data 21.2.2022 prot. n.ri 558 e 559 è stato richiesto un preventivo per il servizio di ritiro e conferimento dei rifiuti alle ditte Eco Riciclo e Piled.lampo;

Viste le offerte formulate dalle suddette ditte ed acquisite al protocollo generale dell'Ente in data 28.2.2022 al n. 619 e 1.3.2022 al n. 633;

Considerato che tra le offerte pervenute quella più vantaggiosa per l'ente risulta essere l'offerta formulata dalla ditta P.i.l.ed.lampo s.r.l. con sede in Avigliano (PZ) zona industriale Paip Serra Ventaruli c.f. e p.iva 01141500767;

Ravvisata, la necessità di provvedere ad un impegno in favore della suddetta ditta quale contraente finale per la Pulizia del Centro di Raccolta Comunale cui far fronte sulla base della quantità di materiale differenziato che verrà temporaneamente raccolto nel centro comunale;

Dato atto altresì, che :

- ✓ l'effettivo compenso da corrispondere alla ditta che svolgerà il servizio di pulizia del centro comunale si compone di una parte fissa costituita dalle spese di viaggio (quantificata in € 280,00 oltre IVA come per legge per ogni viaggio) e di una parte variabile relazionata alla tipologia e al quantitativo dei rifiuti da smaltire come da preventivo acquisito al protocollo generale dell'Ente in data 1.3.2022 al n. 633;
- ✓ con riferimento al trend registrato nella scorsa annualità è necessario procedere ad un impegno di spesa di € 6.000,00 oltre IVA come per legge al fine di garantire il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti che sono temporaneamente depositati nel centro di raccolta comunale;

Preso atto della disponibilità resa dalla ditta P.i.l.ed.lampo s.r.l. con sede in Avigliano (PZ) zona industriale Paip Serra Ventaruli c.f. e p.iva 01141500767, ad eseguire il servizio di pulizia del Centro di Raccolta;

Acquisite la documentazione accertante la regolarità contributiva dell'impresa P.i.l.ed.lampo s.r.l. con sede in Avigliano (PZ) zona industriale Paip Serra Ventaruli c.f. e p.iva 01141500767 avente protocollo INPS_30308784 data richiesta 9.3.2022, scadenza validità 7.7.2022;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'impegno contabile dell'importo massimo presunto per l'espletamento del servizio stimato, € 6.600,00 (€ 6.000,00 imponibile + € 600,00 IVA);

Dato atto che l'importo da corrispondere alla ditta quale compenso per la fornitura del servizio innanzi specificato, è inferiore ad € 40.000,00;

Visto l'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs n. 50 del 18.04.2016, integrato dal Decreto Correttivo al Codice degli Appalti, a mente del quale per i lavori, servizi e forniture inferiori ad €. 40.000,00 è consentito l'affidamento diretto da parte del Responsabile del Procedimento;

Dato atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);

Dato atto che il presente provvedimento è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000;

Visti

- il D.Lgs. n. 50/2016;
- l'art. 107, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;
- il Bilancio previsionale 2021-2023;
- il Regolamento comunale contenente la disciplina dei contratti;
- lo Statuto Comunale;

DETERMINA

- 1. Di richiamare** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. Di affidare** la Pulizia del Centro di Raccolta Comunale in favore ditta P.i.l.ed.lampo s.r.l. con sede in Avigliano (PZ) zona industriale Paip Serra Ventaruli c.f. e p.iva 01141500767 alle condizioni economiche indicate nel preventivo offerto dal predetto operatore economico in data 1.3.2022 ed acquisito al protocollo generale al n. 633;
- 3. Di impegnare**, per la Pulizia del Centro di Raccolta Comunale in favore ditta P.i.l.ed.lampo s.r.l. con sede in Avigliano (PZ) zona industriale Paip Serra Ventaruli c.f. e p.iva 01141500767, l'importo complessivo di € **6.600,00** imputazione contabile sull'intervento 09.03.1.103 Cap **01339** del Bilancio Comunale esercizio provvisorio;
- 3. Di dare atto** dell'acquisizione del codice SMART CIG **Z1635D75F1** relativo all'impegno assunto con il presente atto;
- 4. Di assicurare** la pubblicazione del presente provvedimento e degli atti connessi:
 - ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 50/2016, sul portale "amministrazione trasparente";
 - ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013 sul sito web del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparenza";
- 5. Di attestare la** regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;
- 6. Di dichiarare** in qualità di RUP del presente procedimento l'assenza di conflitto d'interesse.
- 7. Di trasmettere** la presente determinazione al Responsabile dell'Area Finanziaria per i conseguenti adempimenti contabili, a norma dell'art. 184, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Il Responsabile dell'AREA TECNICA II
Ing Rocco Fiore

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Per la regolarità contabile si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 D.lgs. 267/2000

Anno	Impegno	Missione	Programma	Titolo	Macro- aggregato	Cap.	Importo

Trivigno lì, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rosetta Carlomagno

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N. _____

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione Amministrativa, viene pubblicata all'albo Pretorio on line dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ al giorno _____.

Trivigno lì, _____

Il Responsabile del Servizio
Ing Rocco Fiore
